Fondazione "Il Bisonte – per lo studio dell'arte grafica"
via Giardino Serristori, 13r – 50125 Firenze –
tel. 055 – 2342585 fax. 055 – 2346768
e-mail: <mailto: info@ilbisonte.it > gallery@ilbisonte.it - www.ilbisonte.it

DIARIO DI UN ADDIO "TU CAPIRESTI"

fotografie di EDITH DZIEDUSZYCKA

inaugurazione giovedì 31 maggio, ore 18.00
Il Bisonte via San Niccolò, 24r Firenze
orario: da lunedì a venerdì ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

La mostra che si inaugura alla Fondazione Il Bisonte presenta oltre quaranta fotografie a colori di Edith Dzieduszycka, "forme astratte di bellissima armonia, casuali in natura ma create e impaginate da Edith con il suo occhio attento" (G. Paskowski) di "donna di inesauribile creatività nello scovare forme nell'informe e nell'incongruo " (V.Sermonti).

Immagini del quotidiano - "come frammenti inquadrati da un microscopio o da un telescopio", "preziosi particolari che a noi sfuggono e che lei invece propone, come protagonisti, alla nostra attenzione"(G. Paskowski) - che, nel ricco catalogo introdotto da testi di Vittorio Sermonti e Giovanni Paskowski, si accompagnano a versi da lei dedicati al marito Michele Dzieduszycki, noto giornalista fiorentino di origine polacca, scomparso nel 2005.

I brani sono tratti dalle pagine del volume Diario di un addio (ed. Passigli), recentemente presentato al Centro Culturale Libreria BIBLI di Roma, che "tenta di sgranare la cronaca della malattia, del trapasso, della veglia, di quello che avanza alla morte della persona una che si è interamente amata: tenta di pronunciare l'impronunciabile, di dare un ritmo al silenzio, meticolosamente, disperatamente" (V. Sermonti).

In mostra sarà inoltre disponibile il libro Pagine Sparse, di Michele Dzieduszycki, raccolta dei suoi scritti più significativi, comprendenti anche interviste a personaggi

illustri della politica e della cultura apparse su testate fra le quali “Il Mondo”, “Epoca”, “Il Tempo”, “Panorama”, “Il Corriere della Sera”, “La Fiera Letteraria” e soprattutto “L’Europeo”.

Durante l’esposizione sarà proiettato un video in cui Vittorio Sermonti legge, da par suo, i versi di Edith.

Il catalogo e i due volumi sono disponibili in galleria

La mostra rimarrà aperta fino al 29 giugno